



Governo italiano
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione pubblica

Formez PA

TERZO EVENTO NAZIONALE CAF

Roma, 11 novembre 2011

La procedura CAF External Feedback

Carlo Flamment

La Procedura CAF External Feedback – **cos'è**

La procedura CAF External Feedback è il frutto del lavoro congiunto di un gruppo di Stati Membri del network CAF, fra cui l'Italia, in collaborazione con il Centro Risorse CAF Europeo. E' stata approvata dai direttori generali della funzione pubblica dell'UE nel dicembre 2009 ed è operativa negli SM dal 2010.

La procedura è basata sulla valutazione del modo in cui le amministrazioni europee hanno iniziato ad intraprendere il percorso verso il miglioramento continuo avvalendosi del modello CAF.

L'elemento chiave della Procedura è un **feedback** fornito da valutatori esperti, provenienti da altre pubbliche amministrazioni, secondo una logica di valutazione tra pari.

Il valore aggiunto della Procedura

L'obiettivo della valutazione esterna è fornire un supporto tecnico alle amministrazioni attraverso suggerimenti mirati su come migliorare:

- il modo di effettuare il processo di autovalutazione
- la pianificazione delle azioni di miglioramento

e inoltre il feedback dei valutatori:

- aiuta a comprendere come intervenire per far progressivamente penetrare nella cultura organizzativa i principi dell' eccellenza della gestione
- motiva il personale coinvolto a continuare nella direzione intrapresa

La Procedura CAF External Feedback a livello nazionale - I numeri

- Nel corso del 2010 sono stati formati come EFAC (External Feedback Actor) **56 valutatori pubblici CAF**
- Tra la fine del 2010 e il 2011 si sono candidate alla procedura **39 amministrazioni**
- Sono state ad oggi realizzate **19 visite** presso altrettante amministrazioni e assegnate **7 attestazioni ECU** (Effective CAF User) per aver utilizzato il CAF in modo efficace.

La Procedura CAF External Feedback - **cosa c'è ancora da fare**

Gli esiti di questa prima applicazione ci dicono che FormezPA, attraverso il Centro risorse Nazionale CAF, deve continuare a :

- promuovere l'utilizzo del modello e il ricorso alla procedura
- diffondere conoscenza e strumenti per una corretta ed efficace realizzazione dei processi di autovalutazione, fino alla pianificazione e realizzazione del miglioramento
- promuovere la cultura dell'autovalutazione come parte integrante del più ampio ciclo di pianificazione, programmazione e controllo per sostenere le amministrazioni impegnate nell'attuazione del decreto legislativo 150.